



CARITAS DIOCESANA DI ASTI

QUARESIMA 2023 - "ECCO ORA IL MOMENTO FAVOREVOLE" (2Cor 6.2)

SE NON ORA, QUANDO?

La quaresima, tempo di grazia che il Signore Gesù ci dona per ritornare a lui con tutto il cuore e ricominciare una vita nuova, al di là di tutti i nostri fallimenti, si apre con le parole di San Paolo: «Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!» (2Cor 6,2).

Questo perché la quaresima è proprio un tempo, un momento, che dobbiamo cogliere e rendere fruttuoso. È un'opportunità che se non usiamo bene, non tornerà più. Questo tempo sembra proprio provocarci al cambiamento diventando ritornello che continuamente ci dice: "Se non ora, quando?".

È un tempo favorevole perché ci invita a frequentare maggiormente la Parola del Signore, quella Parola che è "luce ai nostri passi". Una luce di cui, in un tempo di guerre e di gravi problemi, sentiamo tanto il bisogno. Dunque, un tempo favorevole per imparare a leggere la storia con gli occhi di Dio e riscoprire che le sorti dell'umanità sono nelle mani del Padre celeste che ci vuole felici e in pace.

Una Parola che se da un lato "penetra come una spada a doppio taglio nell'anima" e ci aiuta a vedere meglio i nostri limiti, le nostre chiusure e i nostri peccati, dall'altro è "dolce come il miele", perché ci fa incontrare quel Dio della misericordia che sempre ci perdona e mai ci butta via.

È un tempo che sarà favorevole se saremo capaci di digiuno: il digiuno dal cibo e dalle carni nei giorni comandati, ma anche digiuno da tutto quanto non ci avvicina a Dio. Digiuno soprattutto da quel male terribile che è il nostro egoismo che ci fa pensare solo a noi stessi, che ci fa guardare agli altri come oggetti da usare per il nostro tornaconto.

Ci aiuterà anche un digiuno dalle immagini e notizie che in fondo ci fanno illudere che la vita valga per le cose che abbiamo, per il successo che conseguiamo, per la forza che sugli altri esercitiamo. Ma anche da tutte quegli spettacoli e informazioni che alimentano in noi sentimenti di rabbia e avversione verso gli altri, magari proprio verso chi vive delle grandi difficoltà.

La quaresima è un tempo favorevole per la carità. Quest'anno la nostra iniziativa quaresimale andrà a sostegno delle popolazioni terremotate della Siria. Ma oltre a questa generosità, frutto anche di rinuncia del superfluo, questa quaresima potrà essere tempo favorevole se proveremo a impiegare del tempo con chi è nella prova, magari visitando regolarmente un malato, o forse iniziando a salutare e a socializzare con qualcuno che per la strada chiede l'elemosina, o magari costruendo un rapporto di amicizia con qualche povero che stiamo aiutando. Potrà essere un tempo favorevole se la nostra carità si esprimerà anche nel diventare più vigili e attivi verso le ingiustizie che anche nella nostra piccola realtà vengono commesse.

Ma soprattutto questa quaresima sarà un tempo favorevole se il nostro rapporto con il Signore diventerà più intenso e familiare. Un rapporto che non sarà più un qualcosa che si somma a tante altre cose che nella nostra giornata viviamo, ma sarà il rapporto che dà colore, intonazione e luce a tutto ciò che viviamo.

Insomma, i gesti di carità, le parole della preghiera, i frutti del digiuno di questo tempo di conversione ci aiuteranno a celebrare la Pasqua «non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e di verità» (1Cor 5,8).

Quaresima 2023, una grande occasione da cogliere.

Buona quaresima

Vi benedico

+ Marco

Accogliamo l'invito del Vescovo Marco per vivere il tempo della Quaresima come un tempo favorevole, una opportunità per rendere bella la vita. La nostra vita in primo luogo. Prendendo coscienza delle ricchezze che abbiamo e che per tanti motivi abbiamo messo da parte. Perché ciò avvenga occorre decidere di fare silenzio, di dedicare del tempo per rileggere la propria vita. La Quaresima è il tempo favorevole per farlo. Accorgersi dei talenti è poi un invito a saperli mettere a servizio degli altri, di tutti ma in modo particolare dei più poveri dando forma ai tanti servizi Caritas attivi nella nostra chiesa diocesana. La Quaresima diventa allora il tempo favorevole per condividere e donare.

Il 24 febbraio ricorre il primo anniversario della tragica guerra in Ucraina. Continua l'impegno della Caritas nell'accoglienza delle persone in fuga dalla guerra, nel mantenere i contatti con chi è già rientrato ma vive in condizioni di forte disagio. Di fronte alla guerra è necessaria una conversione dei cuori. Per questo continuiamo a contribuire nell'organizzare veglie di preghiera per la pace.

Venerdì 24 febbraio alle ore 21.00 in collaborazione con la pastorale della Salute e le comunità della zona pastorale Est nella chiesa Beata Vergine degli angeli in frazione **Portacomaro Stazione** n. 75 si terrà una **veglia di preghiera per la pace in Ucraina**. Lo faremo in spirito di comunione con i frati francescani che celebreranno ad Assisi, nella basilica di Santa Maria degli Angeli, una liturgia di riconciliazione. Seguiranno altre veglie di preghiera in date e luoghi ancora da concordare.

Giovedì 9 marzo alle ore 20,30, on line, si terrà il quarto e ultimo incontro di approfondimento della Parola. Suor Benedetta Rossi condurrà una meditazione sul Vangelo del Buon Samaritano a cui abbiamo intitolato il centro diurno per i senza tetto. Sr Benedetta Rossi è Biblista. Senese di origine ma vive e lavora a Roma. E' consacrata nelle Missionarie di Maria, istituto di diritto diocesano a servizio delle Diocesi dove le consacrate vivono. Tutte lavorano. Sr Benedetta è docente al Pontificio Istituto Biblico di Roma. Insegna ebraico biblico e Antico Testamento.

Il gravissimo **terremoto** che ha colpito la Turchia e la Siria è un appello alla nostra solidarietà verso le tante vittime. Le offerte raccolte durante la quaresima dalla Caritas diocesana verranno devolute a Caritas Italiana per essere vicino alle vittime siriane del terremoto, già fortemente provate da dodici anni di guerra. **Caritas Siria** è attiva con 295 operatori e volontari siriani ad Aleppo, Lattakia e Hama, all'interno dei vari centri che accolgono gli sfollati in scuole, chiese, moschee, palestre o campi spontanei. Un gruppo di volontari di Caritas Libano è partito da Beirut alla volta di Lattakia per affiancare Caritas Siria nell'aiuto alle popolazioni colpite. Si tratta di giovani volontari, formati grazie a un progetto sostenuto da Caritas Italiana.

Facendo proprio l'appello di Papa Francesco dell'8 febbraio, la Presidenza della CEI, a nome dei Vescovi italiani, ha indetto una **colletta nazionale**, da tenersi in tutte le chiese italiane **domenica 26 marzo 2023** (V di Quaresima). Le offerte raccolte arriveranno alle popolazioni colpite tramite Caritas Italiana, a cui è stato affidato il coordinamento degli interventi locali e già attiva da anni in quei territori in costante contatto con Caritas Siria e la rete Caritas internazionale.

Il **giorno di Pasqua**, come ormai da anni, organizzeremo in collaborazione con i giovani un pranzo solidale per coloro che abitualmente si servono alla mensa sociale. Il pranzo verrà consegnato a domicilio.

Per offerte: Causale Quaresima 2023 "Solidarietà con le vittime del terremoto" - Bonifico bancario a favore della Caritas Diocesana di Asti: Codice IBAN IT17S0623010320000046398437, Cariparma, Corso Alfieri n. 213, Asti.